



COMUNE DI PADOVA

PADOVA CITTÀ DEI RIONI

Verso il Piano degli Interventi



BOERI
STEFANO
BOERI
ARCHITETTI



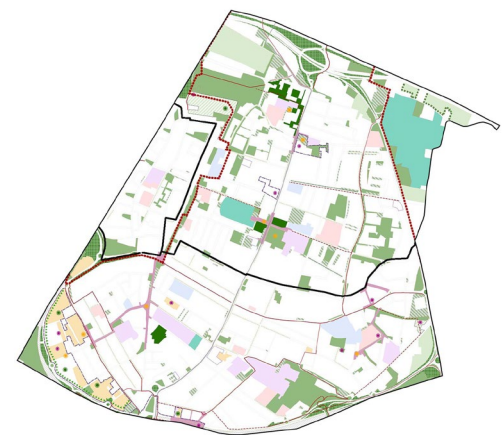
Padova
03. Dec. 2021

**IL NUOVO PIANO DEGLI INTERVENTI
INDIVIDUA NEL RIONE L'ORGANISMO
STRUTTURANTE LA FORMA URBANA E LA
MORFOLOGIA SOCIALE DELLA CITTÀ**

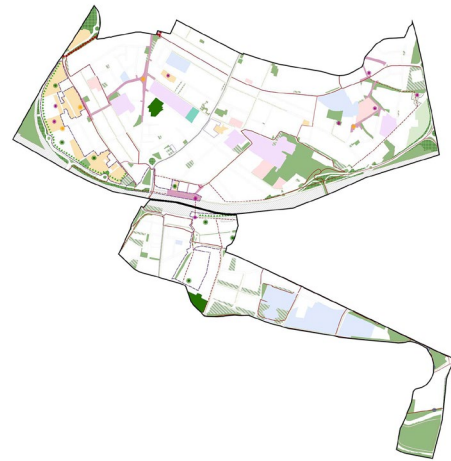
Un arcipelago di rioni



Abaco dei rioni



Arcella San Carlo San Bellino



Ansa Borgomagno Stazione



Pontevigodszere Isola di Torre



Fiera Stanga



Mortise



Ponte di Brenta



Paltana



Torre



Città Giardino Prato della Valle



San Lazzaro



Madonna pellegrina



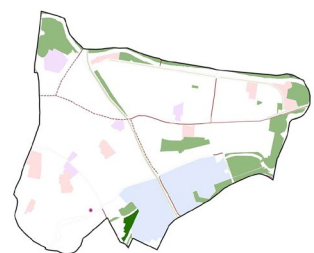
Camin



Forcellini Sant'Osvaldo San Paolo



Granze



Santo Portello



Piazza Savonarola



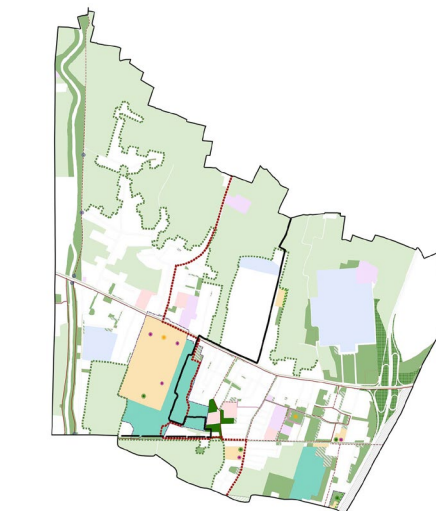
Zona Industriale



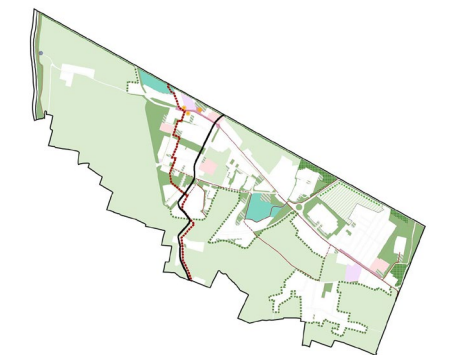
Mandria



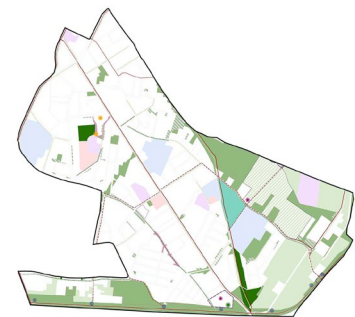
Forcellini Isola di Terranegra



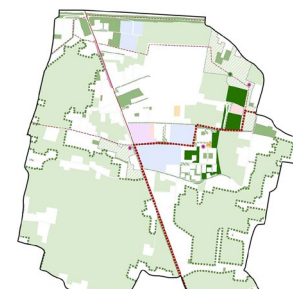
Chiesanuova Cave



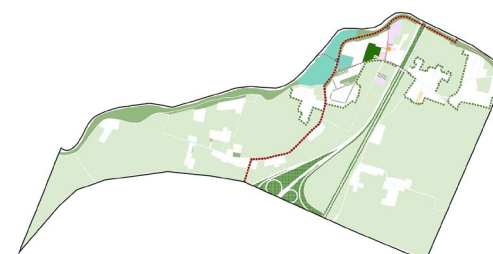
Montà Sant'Ignazio



Santa Rita Sant'Osvaldo



SS. Crocefisso



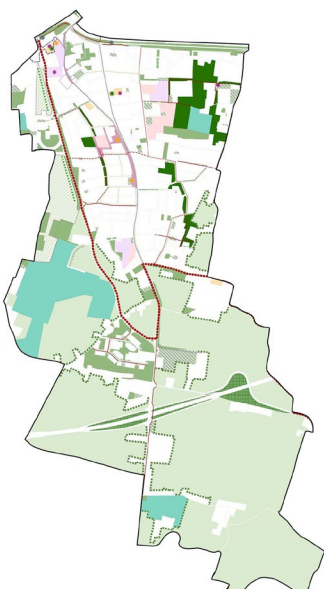
Voltabrussegana



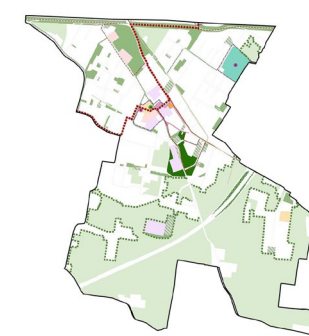
San Giuseppe Porta Trento



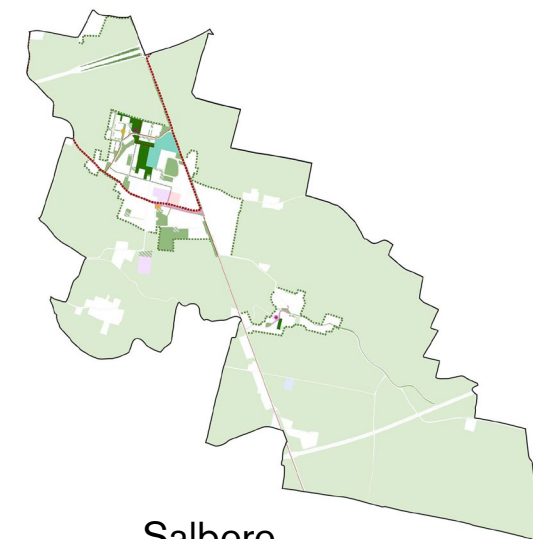
Ponterotto



Guizza Bassanello



Volabarozzo



Salboro



Sacra Famiglia



Altichiero



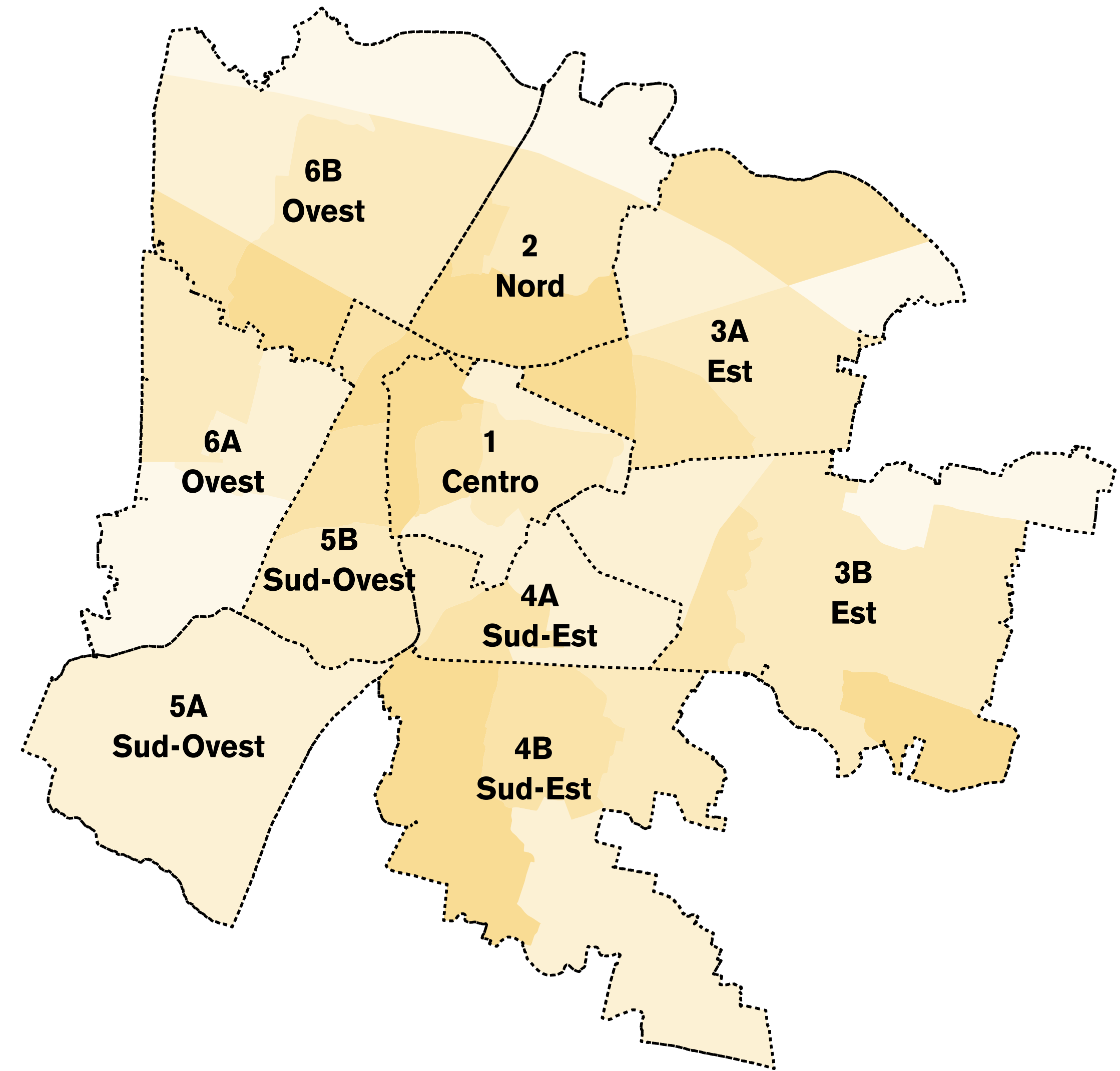
Santo Stefano Brussegana



Sacro Cuore

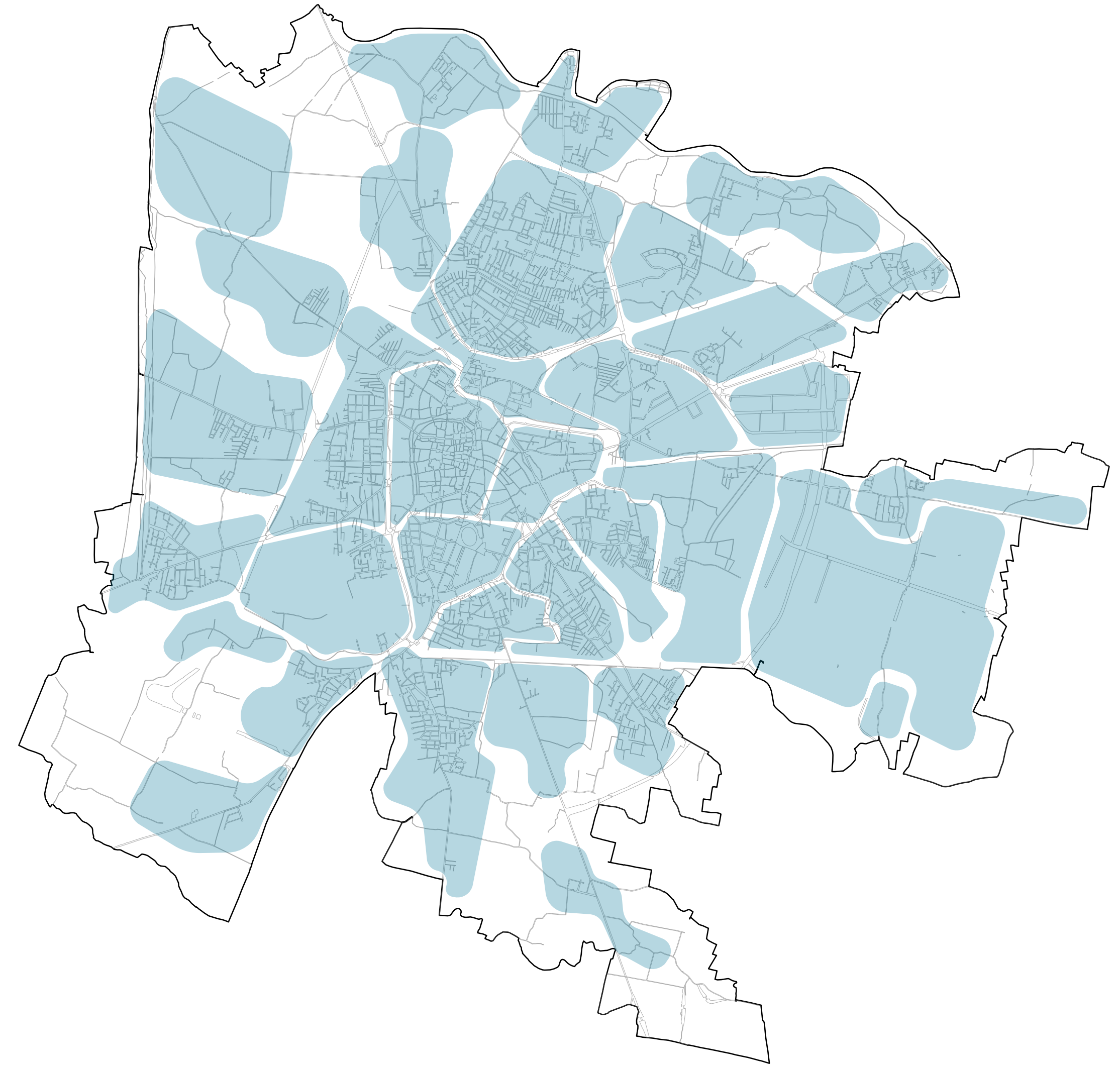
La città di Padova oggi è suddivisa in **10 Consulte amministrative**, con potere di rappresentanza, che fanno capo all'amministrazione comunale

Le 10 Consulte di Padova sono a loro volta suddivise in circa **40 quartieri** che storicamente si sono evoluti sviluppando l'organismo urbano vario e denso nelle sue caratteristiche fisiche e sociali.



Il nuovo Piano degli Interventi identifica **33 rioni sui quali basare la strategia di sviluppo** per la città di Padova, secondo criteri di

- prossimità dei servizi e degli spazi pubblici
- identità storica e culturale
- centralità dei luoghi aggregativi





Il rione è l'organismo di base dell'**aggregazione urbana**, intesa come elemento generativo dello sviluppo sostenibile della città

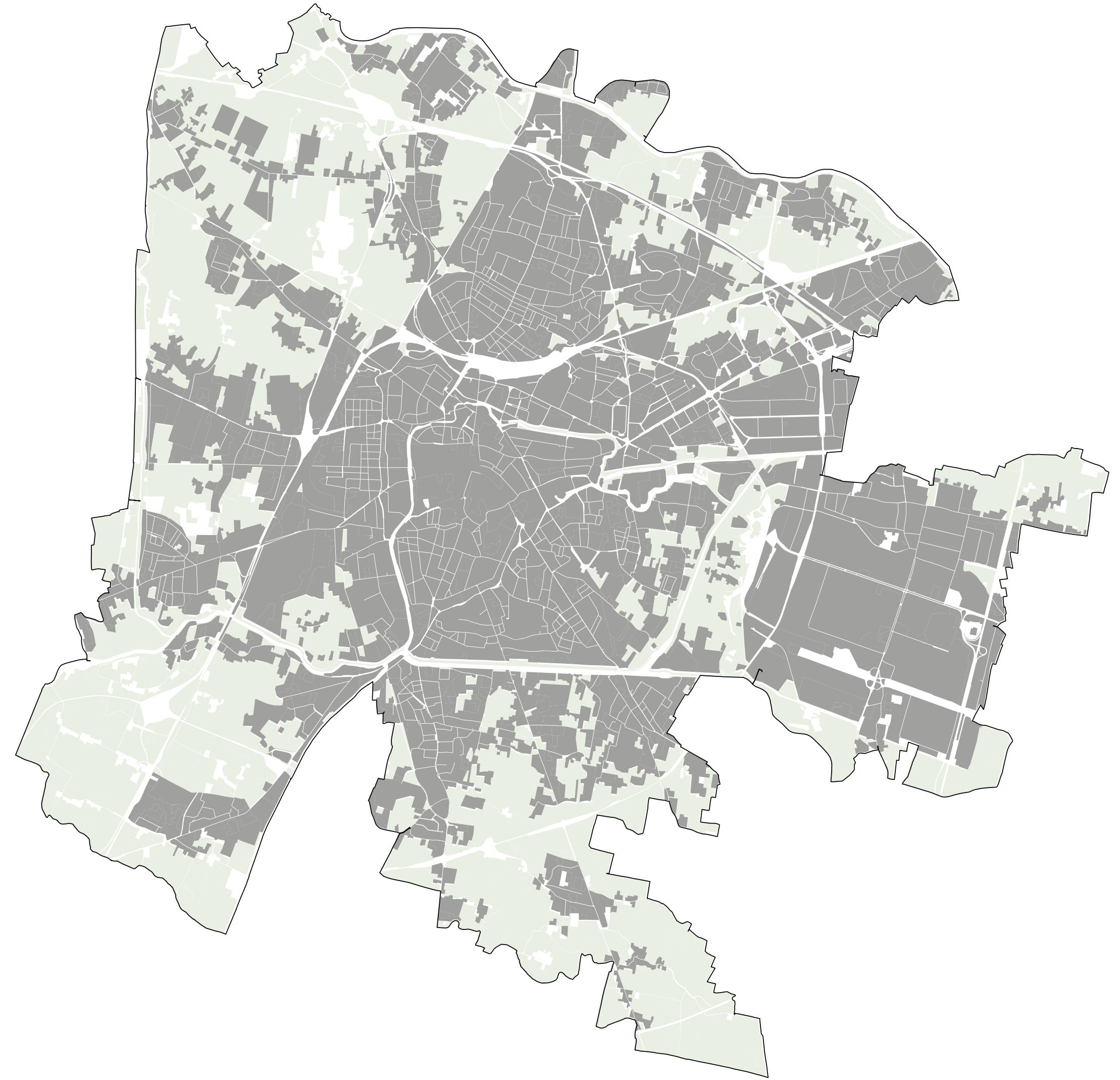
Ogni rione diventa **epicentro della comunità locale** e della vita quotidiana

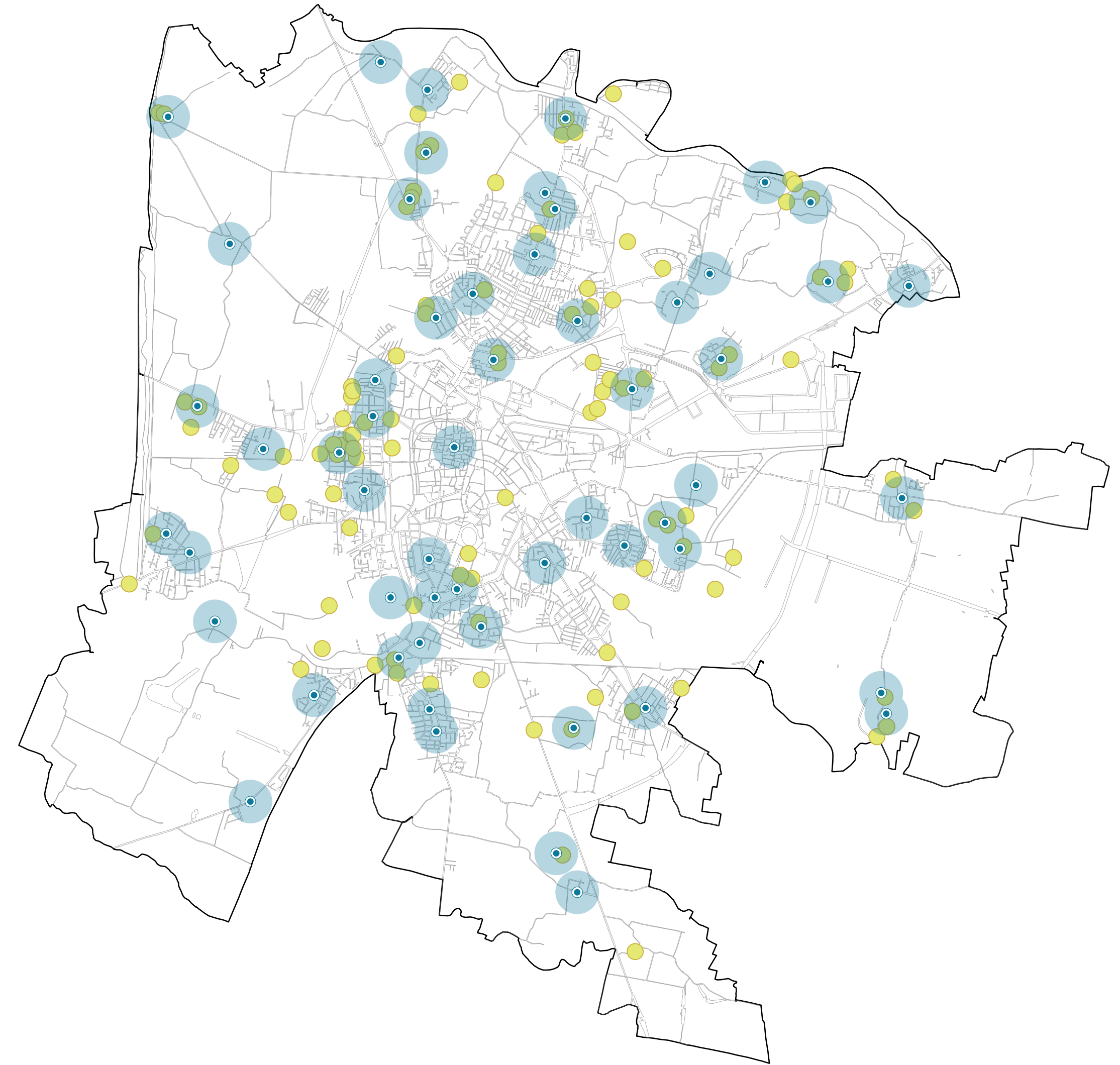
Città dei rioni: Contenimento del consumo di suolo

350 ha di aree in attesa non più edificabili e restituite all'agricoltura

rigenerazione di 550.000 m² di ambiti sottoutilizzati

188 ha di aree verdi private inedificabili





Potenziamento degli spazi pubblici
con **65 nuove piazze urbane**

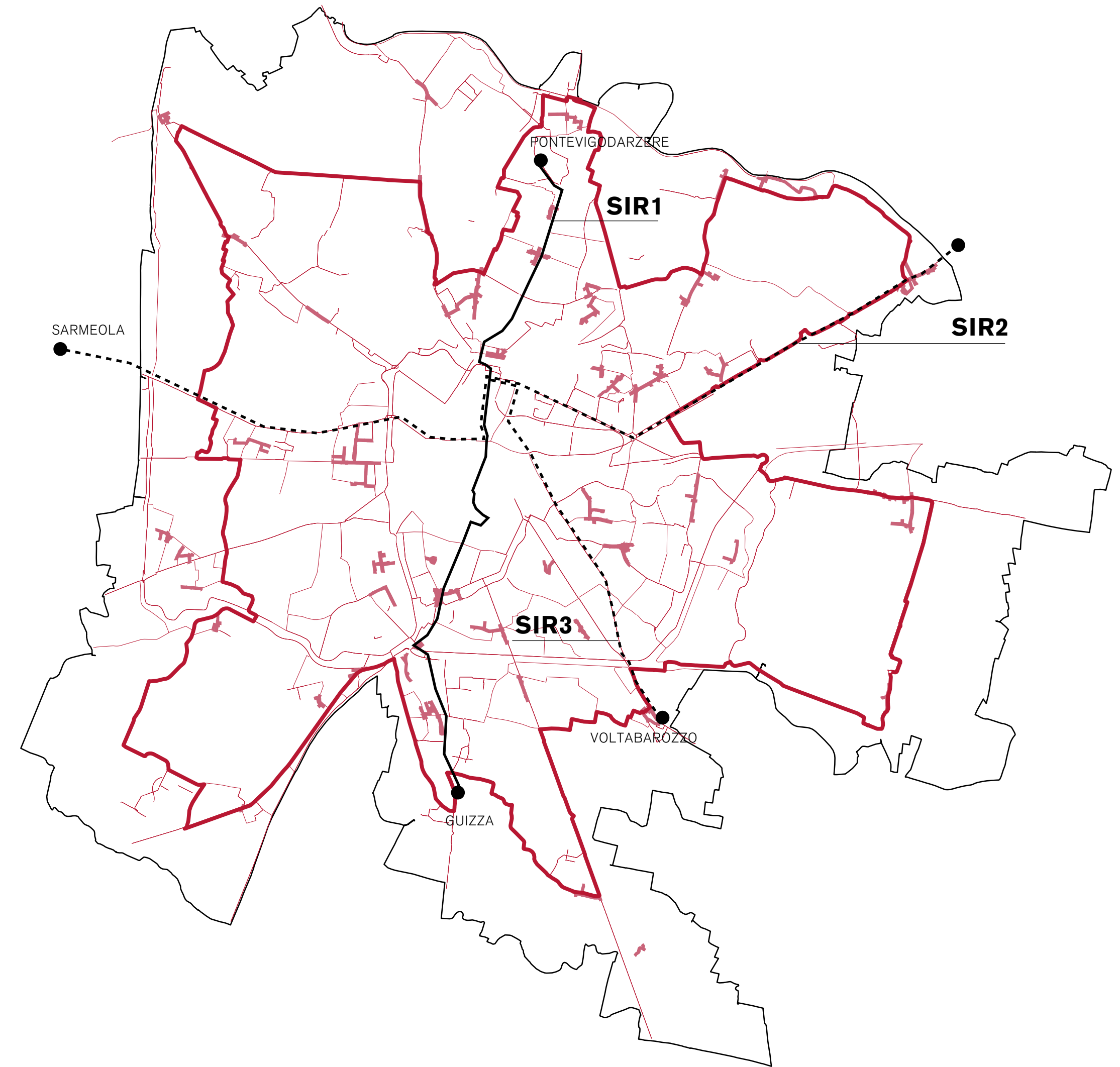
Incremento dei servizi di prossimità con **20.000 m²**
di aree destinate ad attività collettive

Potenziamento del trasporto pubblico tra i rioni con **25 km di nuovi tracciati del tram**

Incremento degli spazi per la pedonalità con **55 nuove isole pedonali**

Messa a sistema della rete ciclopedonali con **80 km nuovi tracciati**

Creazione di un sistema **ciclabile orbitale** lungo **56 km** che connette i rioni



Valorizzazione e messa a sistema di **175 ha di corridoi verdi e blu**

Aumento del verde urbano con **100.000 m² di nuovi parchi pubblici e giardini pubblici**

Potenziamento delle connessioni verdi urbane con **70 km² di nuove strade alberate**

Ridefinizione del limite periurbano con **120 km di filtro verde orbitale** di contenimento della crescita urbana

Aumento della qualità ambientale in ambito urbano attraverso la messa a dimora di **40.000 nuovi alberi**



Padova Città dei rioni: alcuni numeri

40.000
nuovi alberi

100.000 m²
nuove aree verdi
per parchi e giardini

20.000 m²
nuovi servizi di prossimità
e attività di quartiere

55
nuove isole pedonali

65
nuove piazze urbane

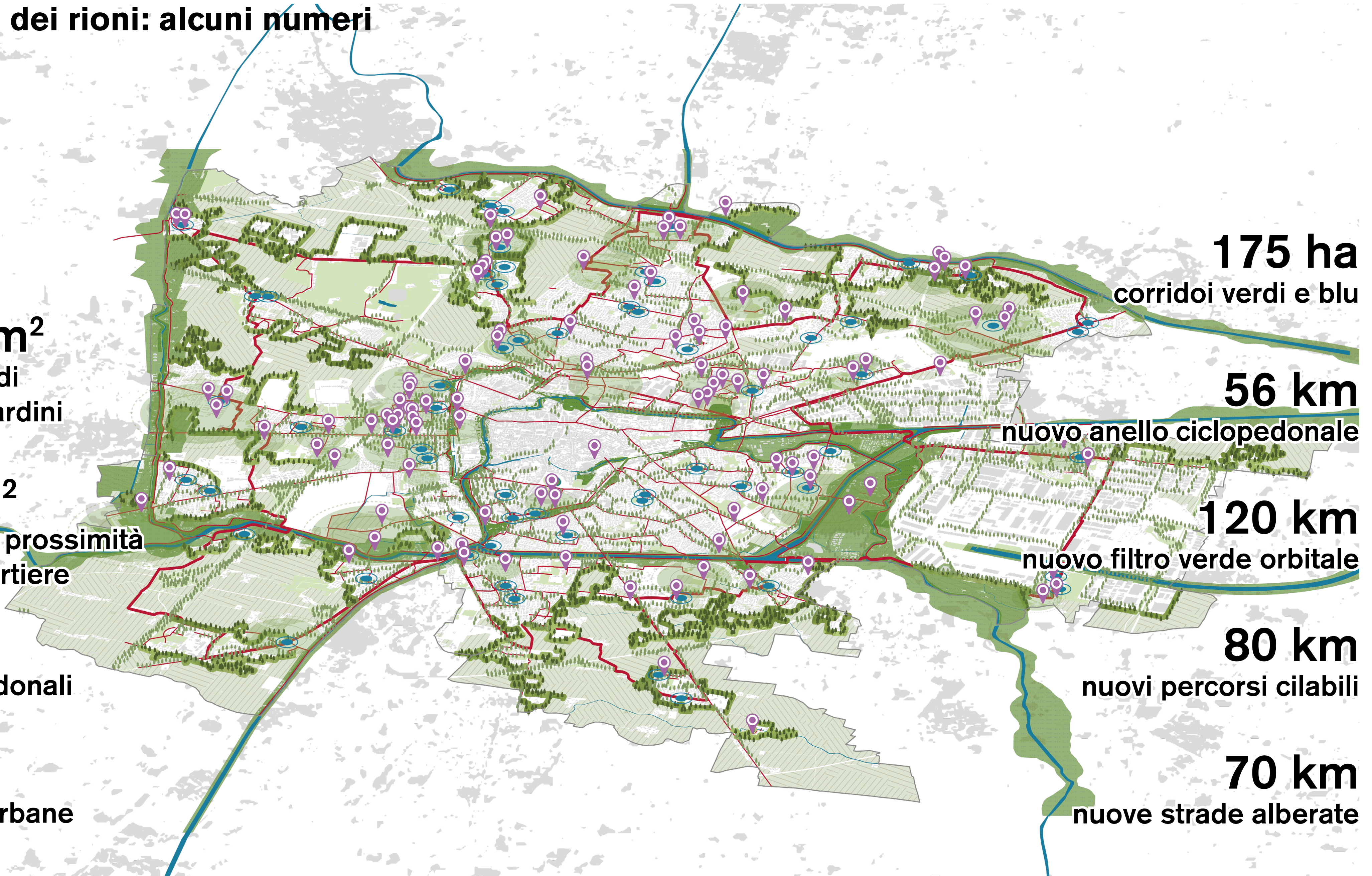
175 ha
corridoi verdi e blu

56 km
nuovo anello ciclopedonale

120 km
nuovo filtro verde orbitale

80 km
nuovi percorsi ciclabili

70 km
nuove strade alberate



Obiettivi

Azioni

Dati



350 ha di aree restituite all'agricoltura rispetto al PI vigente

188 ha di aree verdi private inedificabili

55 ha di ambiti esistenti da rigenerare

27 ha di suolo desigillato e trasformato in verde

175 ha di corridoi verdi e blu

56 km di anello ciclopedonale

120 km di filtro verde orbitale

100 ha di nuovi parchi pubblici (+26%)

15mq/ab in più di aree verdi

20 ha di nuovi servizi di prossimità

50 ha di aree a parcheggio deimpermeabilizzate

80 km di nuovi percorsi ciclabili

40 ha di aree per la mobilità condivisa

55 nuove isole pedonali

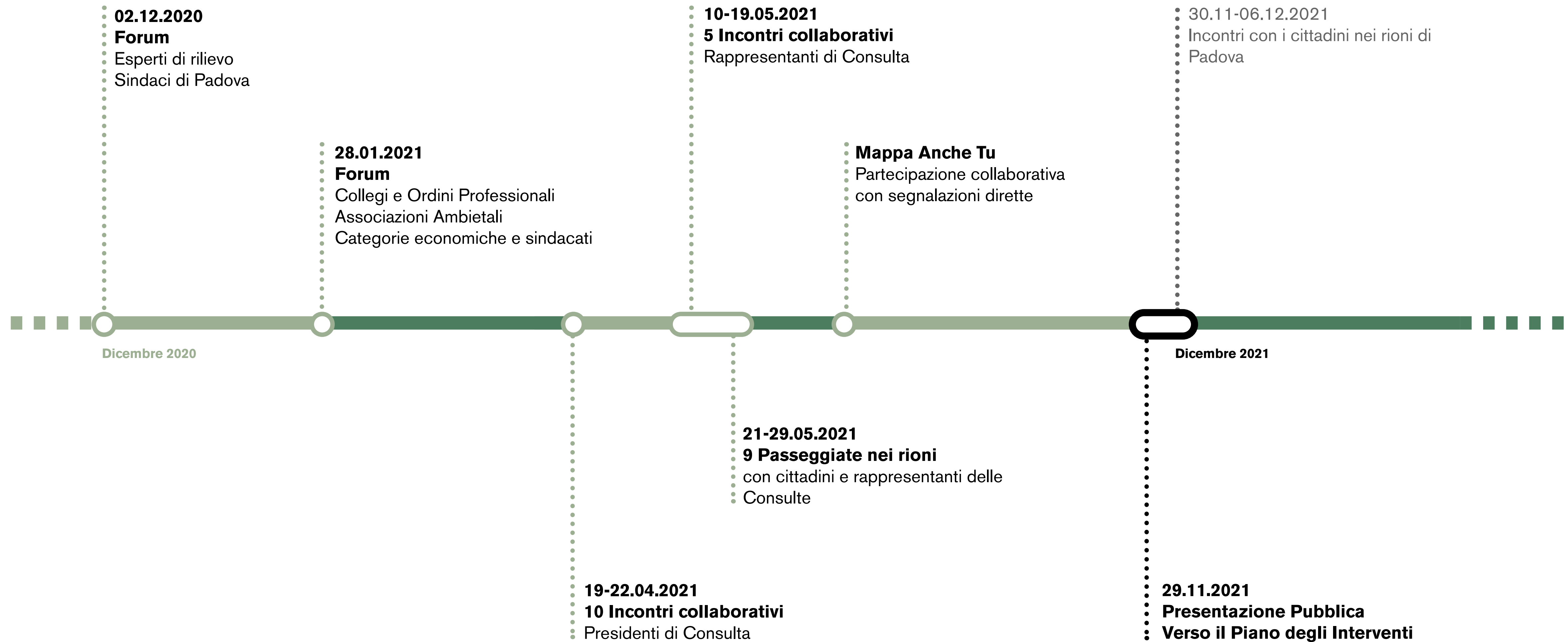
65 nuove piazze

40.000 nuovi alberi

-600 t di CO₂ all'anno

IL PERCORSO PARTECIPATIVO NEL NUOVO PIANO DEGLI INTERVENTI

Timeline



Cittadini, amministratori e progettisti hanno percorso il territorio assieme come momento di scambio, approfondimento e conoscenza del territorio

PADOVA 2030 PIANO DEGLI INTERVENTI

9 PASSEGGIATE

2
CAPOLINEA TRAM | TORRE GREGOTTI | MUSICISTI | PIAZZETTA BUONARROTI | ANSA BORGOMAGNO | PARCHEGGIO VIA AVANZO

3A
MORTISE / VIA BAJARDI TORRE | PONTE DI BRENTA | SAN LAZZARO | PARCO EUROPA / PESCAROTTO | VIALE DELLA PACE

3B
SAN CAMILLO | PIAZZETTA FORGELLINI | PIAZZA MARGHERITA | FENICE | CAMIN | SAN CAMILLO

4A
VIA SANMICHELI | TRIBUNA APPIANI | COOPERATIVA PIOVEGO | PREVISIONE TRACCIATO SIR | SANTA RIT | VIA MANZONI

4B
SALBORO | VOLTABAROZZO / STRADINE | STADIO FRANCESCHINI | VIA PINELLI | PARCO DEI SALICI | BASSANELLO

5A
CHIESA S. GIOVANNI BOSCO | VOLTABRUSSEGANA | PARCO MELA ROSSA | VIA ARMISTIZIO | CICLOVIA BATTAGLIA | LUNGARGINE DEI BANCARI

5B
VIA BEZZECA | VIA MAKALLE | PIAZZA CADUTI DELLA RESISTENZA | BASSO ISONZO / ORTI | PIAZZA NAPOLI | PIAZZA FIRENZE

6A
VIA DALPIAZ | CASERMA ROMAGNOLI | SCUOLA INFANZIA ROSSI | PROTEZIONE CIVILE | VIA NACCARI | VIA PACINOTTI

6B
VIA IPAZIA / VIA DELLA SALUTARE | VIA SACRO CUORA | PARCO ALPINI | EX FORNACE PONTEROTTO | PIAZZA METELLI MONTA | SANTIGNAZIO | VIA ARPO

VENERDÌ 21/05
Consulta 3A
ore 17.00
Mortise / Via Bajardi
Consulta 6B
ore 17.00
Via Ipazia / Via della Salutare

SABATO 22/05
Consulta 3B
ore 09.00
Chiesa di San Camillo
Consulta 6A
ore 09.00
Via Dalpiaz (Padova 2000)
Consulta 4A
ore 17.00
Via Sanmicheli (Sede Consulta)
Consulta 5B
ore 17.00
Via Bezzecca

VENERDÌ 28/05
Consulta 4B
ore 17.00
Salboro / Via Sameda
Consulta 5A
ore 17.00
Chiesa S. Giovanni Bosco

SABATO 29/05
Consulta 2
ore 09.00
Capolinea Tram

Comune di Padova | **BOERI** STEFANO BOERI ARCHITETTI | TRT

- Trovare un **equilibrio tra spazi per la pedonalità**, flussi veicolari e parcheggi
- Garantire l'**accessibilità per tutti i cittadini ad aree verdi** ad alta qualità ambientale
- Dotare ogni quartiere di una sua **autonomia di servizi** e commercio di vicinato

- Creare sinergie tra attività collettive e culturali per **ridare identità a spazi pubblici** sottoutilizzati
- Garantire ad ogni rione **spazi di aggregazione adeguati**
- **Salvaguardare le aree verdi non costruite** per incrementare il verde pubblico e la qualità urbana dei rioni

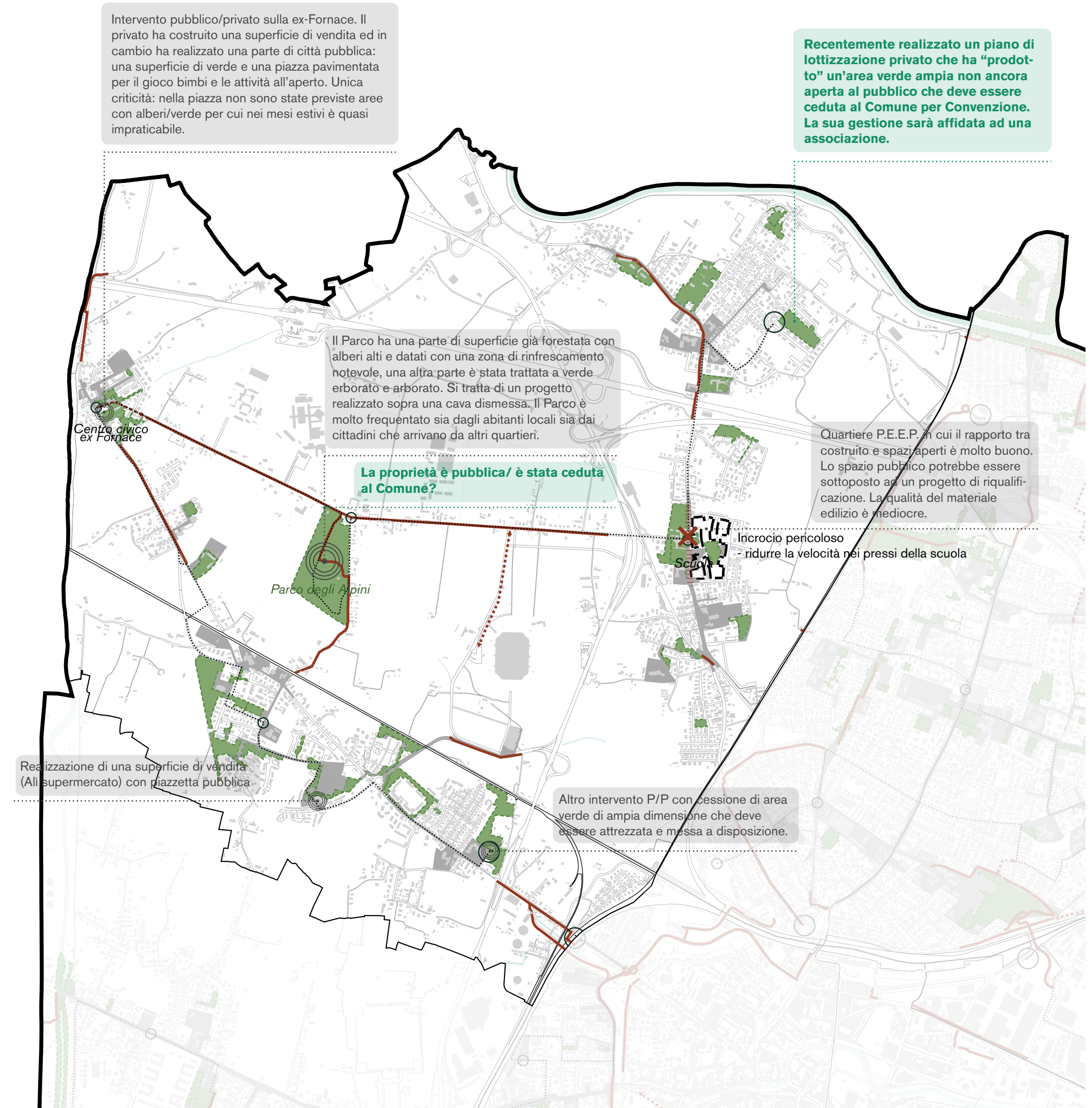
- Mettere in **sicurezza i percorsi ciclabili** riducendo la frammentazione della rete ciclabile
- **Valorizzare i nuclei storici identitari** attraverso l'individuazione di nuove piazze e spazi pubblici
- **Connettere tra di loro i rioni** attraverso percorsi ciclabili alternativi alla mobilità veicolare



I contributi dei sopralluoghi sono stati raccolti in un **report di sintesi** contentente le criticità e le potenzialità di ogni rione



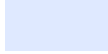









I contributi dei sopralluoghi sono stati raccolti in un **report di sintesi** contentente le criticità e le potenzialità di ogni rione



LE SCHEDE PROGETTO DEI RIONI









Sistema degli spazi pubblici e dei servizi di prossimità

-  Servizi per l'istruzione di quartiere
-  Servizi di quartiere
-  Servizi territoriali (di rilevanza locale)
-  Servizi sportivi
-  Zone di rigenerazione perequata
-  Zone di espansione perequata
-  Attrezzature private di interesse collettivo
-  Aree per il potenziamento dei servizi di prossimità
-  Aree urbane di aggregazione
-  Ambiti di rigenerazione urbana

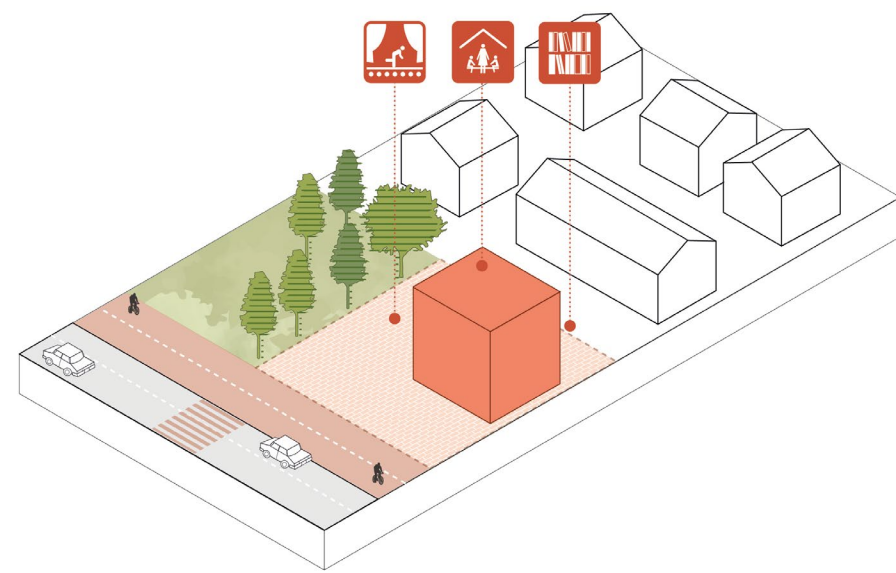
Sistema del verde

-  Verde pubblico
-  Verde privato
-  Verde di prossimità
-  Verde di nuova previsione
-  Filtro verde infrastrutturale
-  Filari alberati esistenti
-  Filari alberati di nuova previsione
-  Filtri verdi urbani
-  Filtri verdi periurbani
-  Punti di accesso al Parco Fluviale
-  Ambiti agricoli

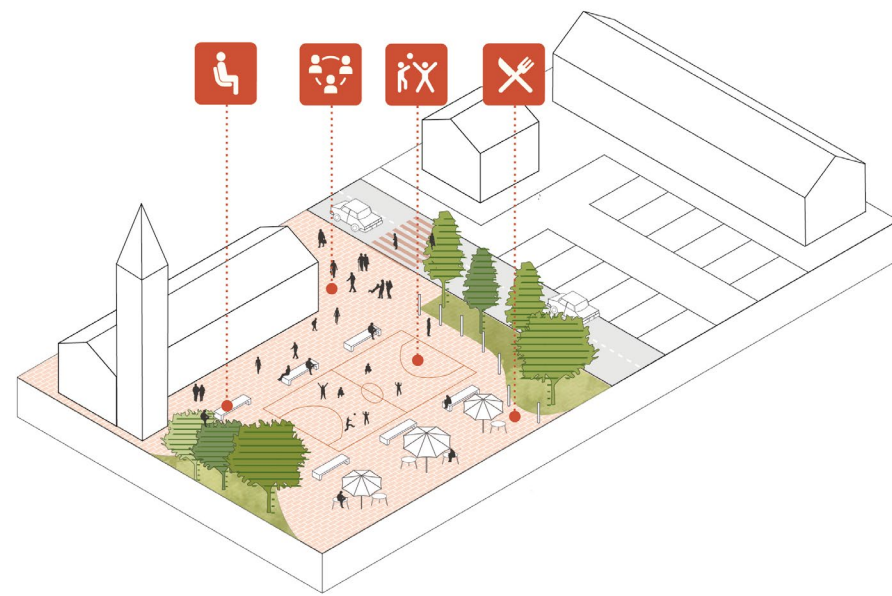
Sistema della mobilità

-  Tracciati ciclabili esistenti (biciplan)
-  Tracciati ciclabili previsti dal biciplan
-  Tracciati ciclopedonali di nuova previsione (PI)
-  Tracciato SIR1
-  Tracciato SIR2 e SIR3
-  Pedestrian First Zone (Pedonali o Zone 10)
-  Aree a parcheggio
-  Ambiti ferroviari

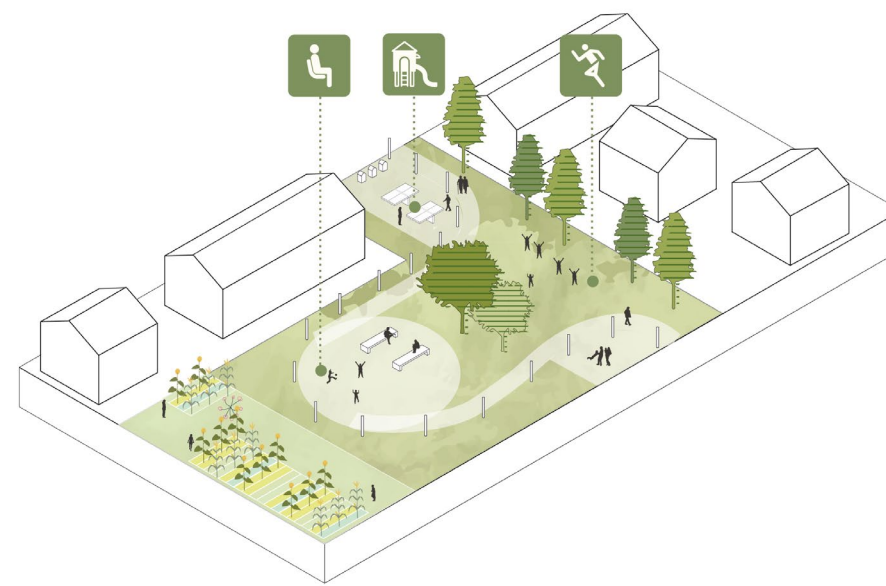
Potenziamento dei servizi di prossimità



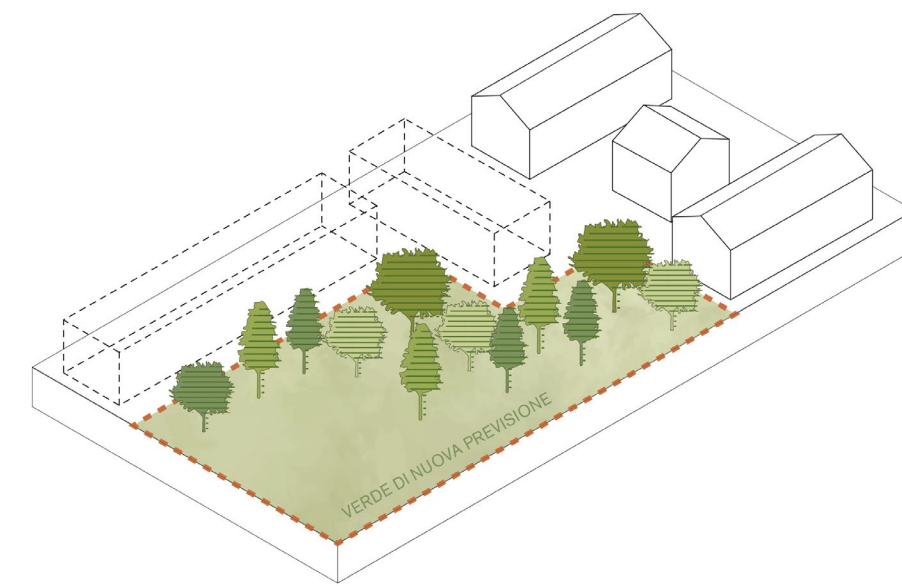
Aree urbane di aggregazione



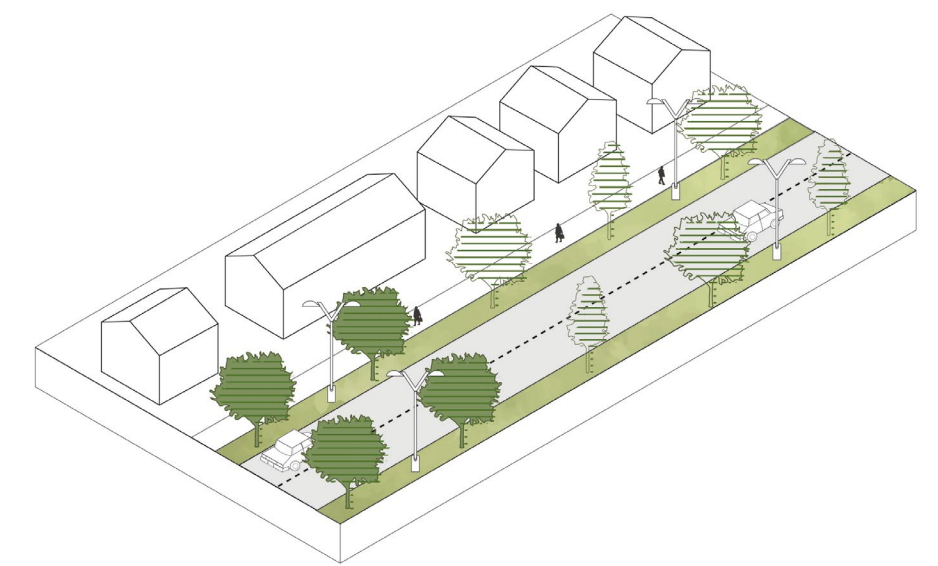
Verde di prossimità



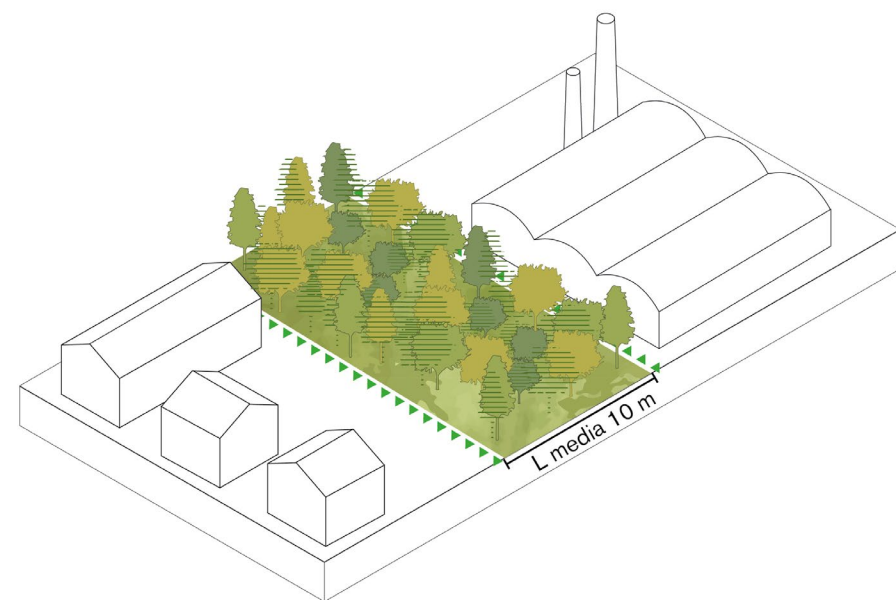
Verde di nuova previsione



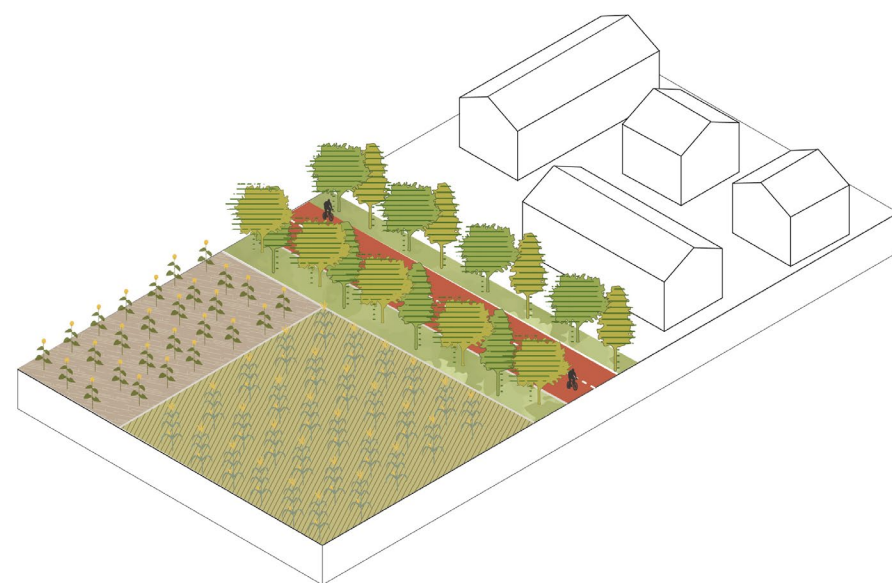
Filari alberati



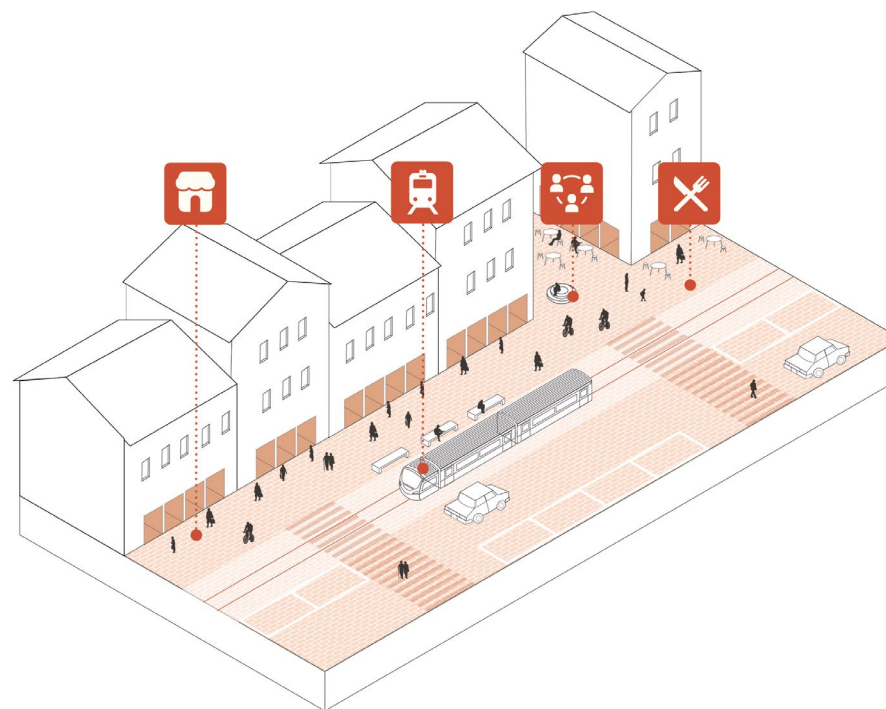
Filtri verdi urbani



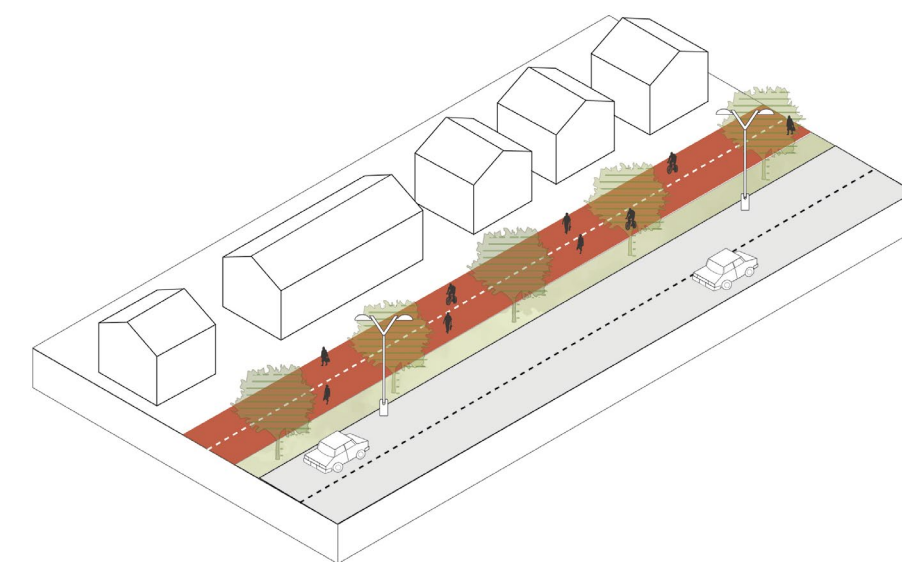
Filtri verdi periurbani



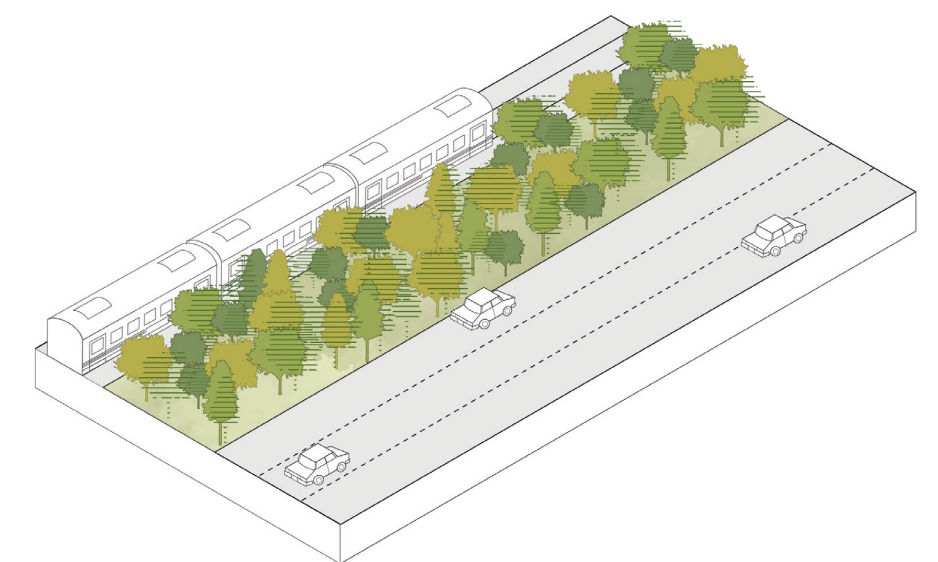
Ambiti di rinnovamento



Tracciati ciclopedonali di nuova previsione



Aree piantumate delle infrastrutture



Potenziamento dei servizi di prossimità

Servizi locali e di quartiere da realizzare su aree pubbliche e/o su aree da cedere secondo le modalità stabilite al successivo Art. 10, seguendo criteri di qualità, fruibilità ed accessibilità.

I servizi di prossimità possono includere a titolo esemplificativo le seguenti categorie: Spazi socio culturali e creativi, Servizi sociali, Centri di quartiere, Teatri e Auditorium, Biblioteche, Servizi per l'infanzia, Servizi assistenziali, Strutture ambulatoriali, Mercati, Centri polivalenti.

La loro localizzazione sugli elaborati cartografici ha carattere di indirizzo e la loro effettiva collocazione verrà definita nei successivi livelli di progettazione.

Per ogni Rione, sentita la Consulta di riferimento ed in ascolto con la cittadinanza, l'AC individua la tipologia di servizio più idonea da insediare.

Filtri verdi urbani

Fasce verdi piantumate di mitigazione ambientale in ambito urbano, individuate sugli elaborati cartografici come elementi separatori in presenza di infrastrutture con alti volumi di traffico o di aree produttive ed artigianali.

Tali fasce di mitigazione devono avere una larghezza media di 10 m. ed essere costituite per il 50% da alberi di 1a grandezza, per il 30% di 2a grandezza e per il 20% di 3a grandezza. Si ritiene opportuno l'impiego di piante prevalentemente autoctone o naturalizzate nella fascia climatica dell'area della pianura padana. Le forme di aggregazione e le tipologie di impianto dovranno essere definiti secondo i criteri e le strategie previste dal Piano del Verde.

Aree urbane di aggregazione

Aree dove prevedere interventi di riconfigurazione dello spazio pubblico finalizzato all'identificazione di nuove piazze urbane come luoghi centrali alla vita dei rioni, la cui progettazione può avvenire anche attraverso la promozione di concorsi di idee e programmi di urbanistica tattica.

La loro localizzazione sugli elaborati cartografici ha carattere di indirizzo e la loro effettiva collocazione verrà definita nei successivi livelli di progettazione.

Verde di prossimità

Aree verdi pubbliche dove potenziare l'accessibilità e la fruibilità dei cittadini per il passeggio, il relax, le attività sportive libere, il gioco e la socializzazione, secondo i criteri e le strategie previste dal Piano del Verde.

Verde di nuova previsione

Aree destinate a verde pubblico di nuova previsione finalizzato all'aumento della qualità urbana dei rioni. La loro localizzazione sugli elaborati cartografici ha carattere di indirizzo e la loro effettiva collocazione verrà definita nei successivi livelli di progettazione e saranno realizzati secondo le modalità stabilite ai successivi Art. 34 e Art.35

Filari alberati

Filari di alberi esistenti o di nuova previsione lungo le strade urbane costituiti da più esemplari non necessariamente posti ad una distanza costante e di specie diverse.

Il sito di impianto, deve garantire spazio sufficiente per lo sviluppo degli apparati radicali, protetto dall'eccessivo compattamento e in grado di garantire adeguata permeabilità e arieggiamento e allo stesso tempo capacità di ritenzione idrica.

Tutti le piantumazioni arboree esistenti dovranno essere mantenute e potenziate anche attraverso la sostituzione delle alberature vetuste o la ricollocazione di altre nuove piantumazioni.

I tracciati individuati sugli elaborati cartografici, per i tratti di nuova previsione, hanno carattere di indirizzo e la loro effettiva collocazione verrà definita nei successivi livelli di progettazione secondo i criteri e le strategie previste dal Piano del Verde.

Ambiti di rinnovamento

Sono ambiti di carattere urbano prevalentemente di proprietà pubblica dove realizzare interventi unitari di trasformazione e/o riqualificazione urbana con lo scopo di qualificare lo spazio pubblico del rione. Gli ambiti di rinnovamento prevedono la regolazione della mobilità favorendo i flussi ciclopedonali, introducendo nuovi elementi di arredo urbano e incrementando le superfici permeabili.

Tracciati ciclopedonali di nuova previsione

Gli elaborati cartografici indicano in modo non prescrittivo con apposita simbologia i tracciati ciclopedonali, che dovranno essere definiti nella pianificazione attuativa al fine di implementare la rete ciclopedonale coerentemente con le previsioni del PUMS. Tali percorsi saranno realizzati preferibilmente con materiali filtranti e la loro progettazione dovrà garantire l'accessibilità anche da parte dei soggetti con ridotta capacità motoria.

Aree piantumate delle infrastrutture

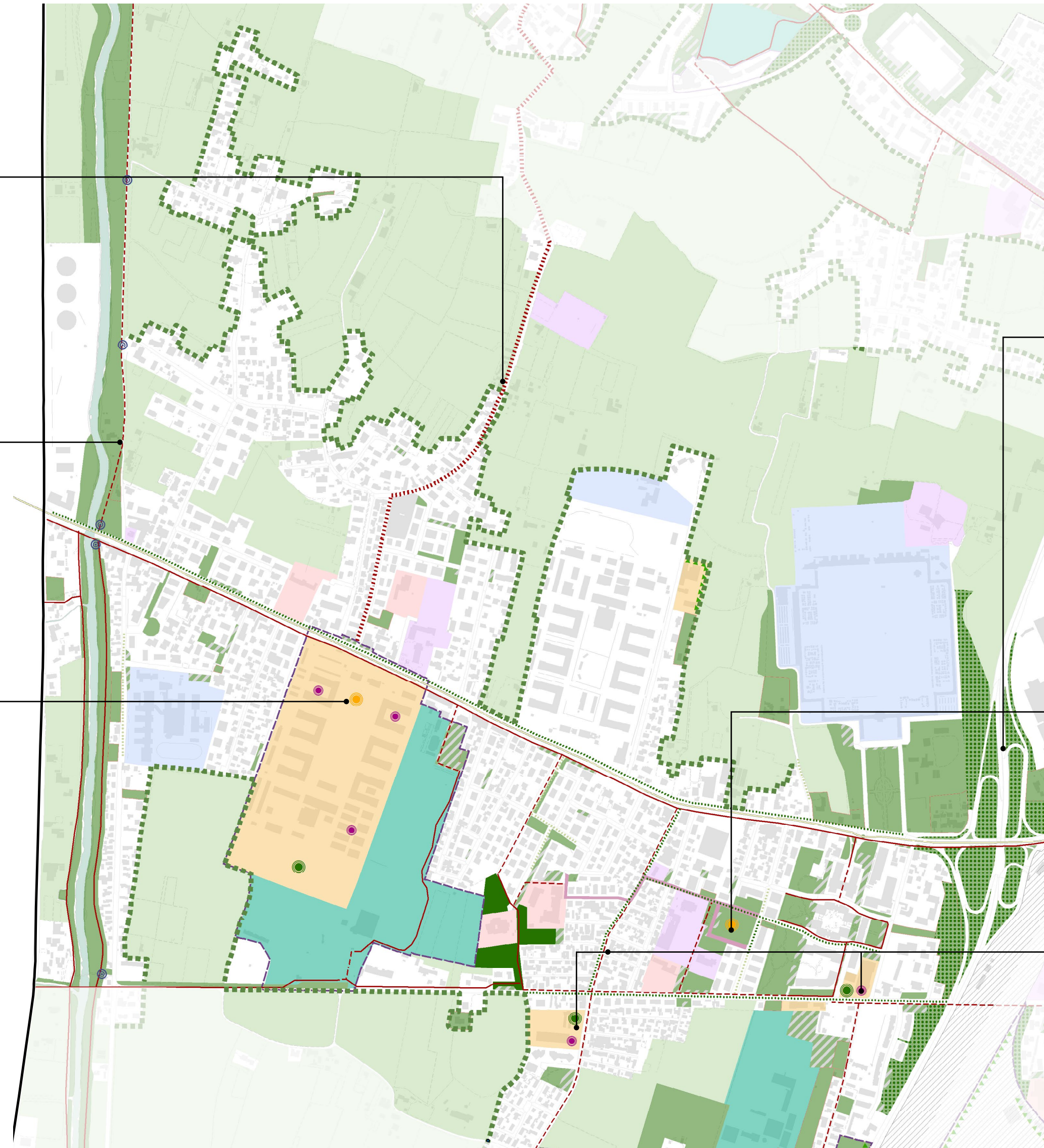
Aree pubbliche interessate dalla rete delle grandi infrastrutture, quali rotatorie, spartitraffico, aree tra gli svincoli autostradali, ecc., per cui si prevedono interventi di piantumazione da realizzarsi per il 50% da alberi di 1a grandezza, per il 30% di 2a grandezza e per il 20% di 3a grandezza. Si ritiene opportuno l'impiego di piante prevalentemente autoctone o naturalizzate nella fascia climatica dell'area della pianura padana. Le forme di aggregazione e le tipologie di impianto dovranno essere definiti secondo i criteri e le strategie previste dal Piano del Verde.

Azioni per i rioni - Caso studio: 6A Chiesanuova - Cave

Nuovo tracciato ciclopedonale interno alle aree residenziali di connessione con il rione di Sant'Ignazio attraverso il territorio agricolo

Valorizzazione del corridoio verde e blu tramite il proseguimento dell'itinerario ciclabile nel lungargine Fabre

Individuazione di un ambito di rigenerazione nella caserma per l'aumento di servizi e verde di prossimità e in cui individuare una potenziale nuova centralità



Fascia filtro di mitigazione ambientale in corrispondenza del nastro infrastrutturale

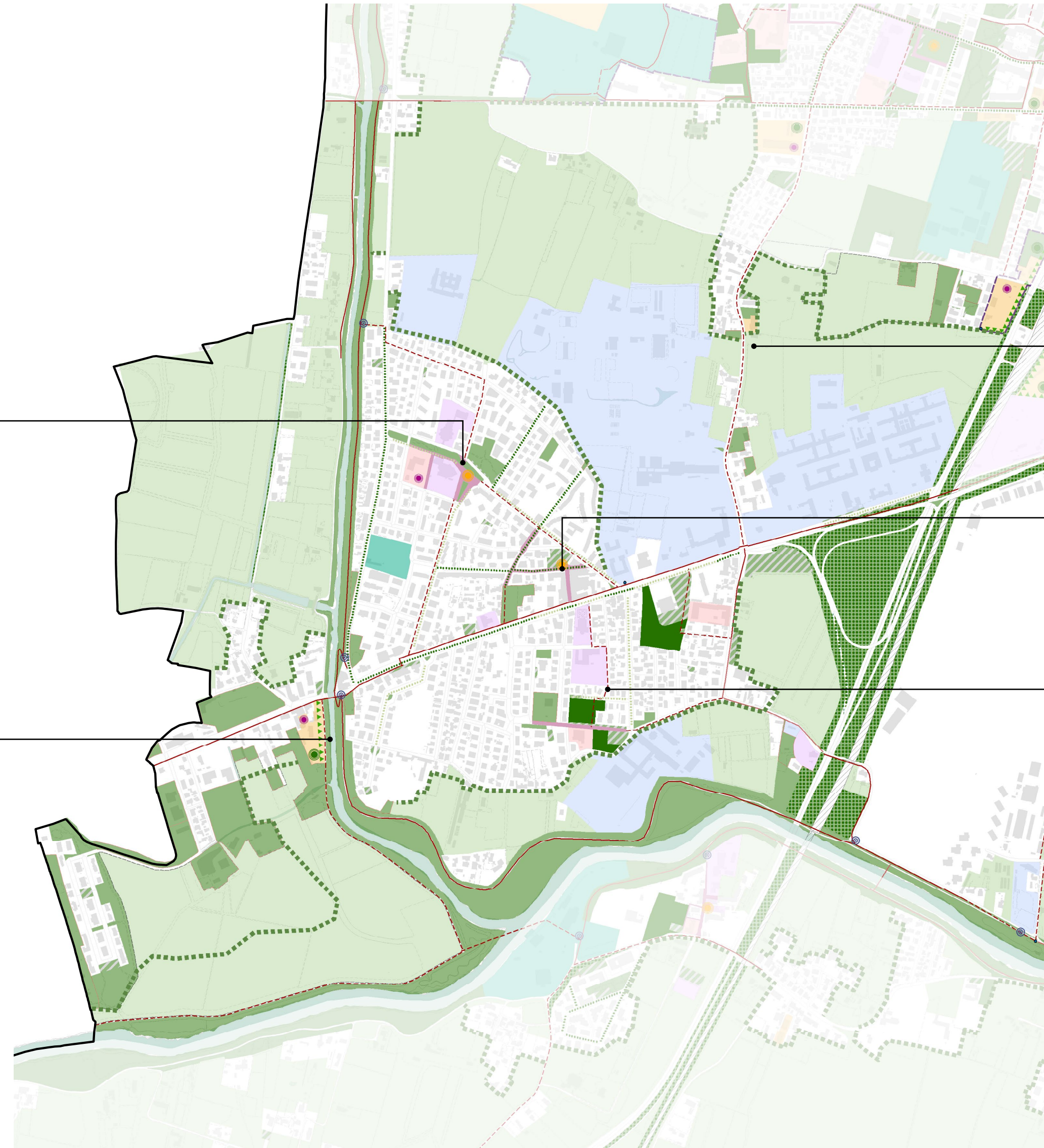
Individuazione di una potenziale centralità pubblica in corrispondenza dei principali servizi collettivi (parrocchia, polisportiva)

Ricucitura della rete ciclopedonale interna al tessuto residenziale e di connessione con i principali servizi e le nuove aree di rigenerazione

Azioni per i rioni - Caso studio: 6A Santo Stefano - Brusegana

Ricucitura ciclopedonale interna al tessuto residenziale verso l'argine, che intercetta una potenziale centralità pubblica e un ambito di rinnovamento in corrispondenza del nucleo dei servizi (Chiesa S. Stefano, farmacia etc)

Valorizzazione del corridoio verde e blu attraverso il proseguimento della ciclabile del lungargine Buschetto e l'individuazione di una potenziale area per l'aumento del verde di prossimità



Itinerario ciclopedonale di collegamento a Chiesanuova attraverso l'area dei servizi territoriali (ULSS, Istituto San Benedetto da Norcia, Istituto P. Scalcerle)

Ambito di rinnovamento per valorizzare i servizi di vicinato e creare una zona a favore della pedonalità

Tracciato ciclopedonale trasversale di connessione tra Via dei Colli e l'Istituto Duca degli Abruzzi che tocca servizi pubblici e giardini

Azioni per i rioni - Caso studio: 6B Altichiero

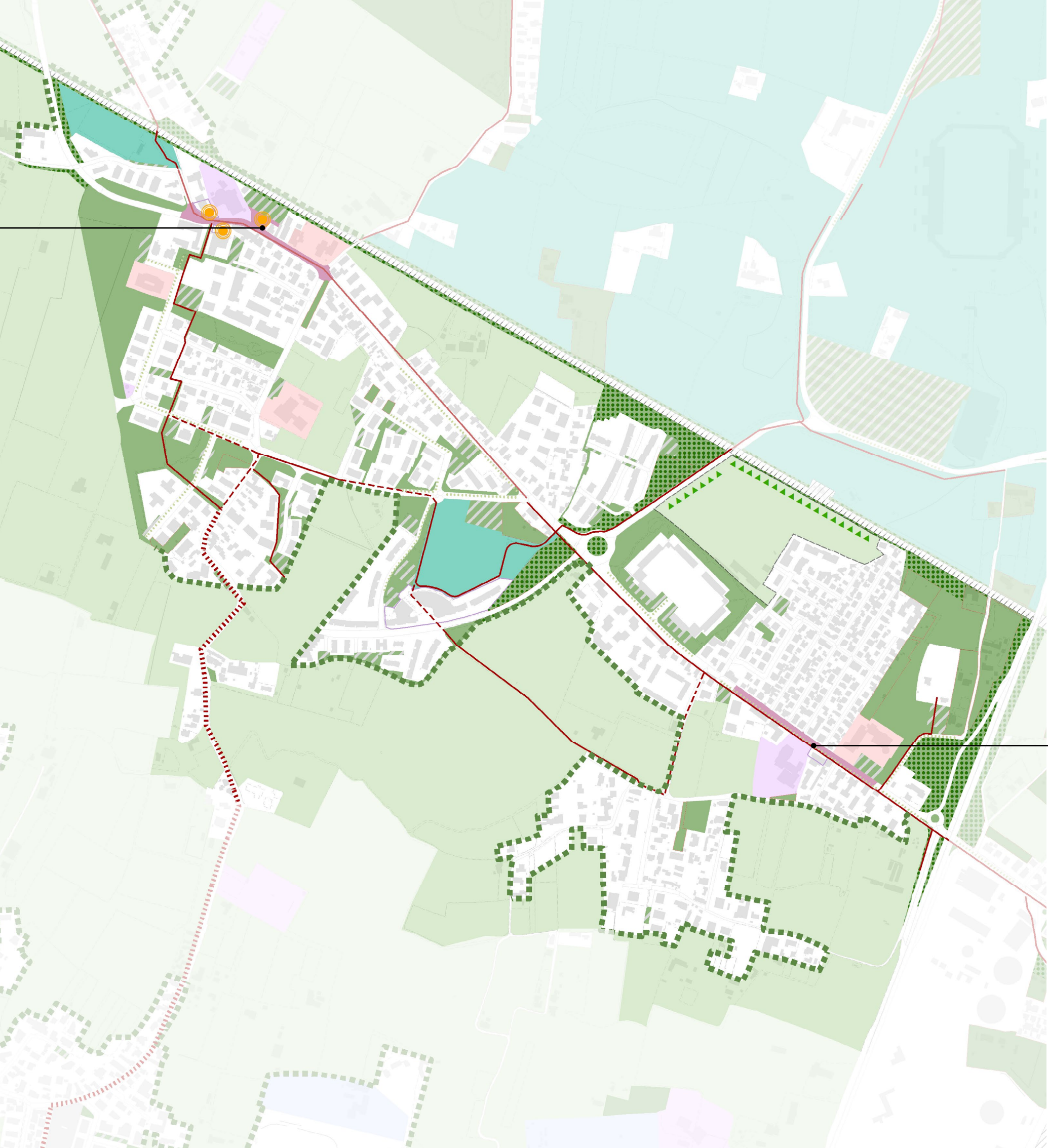
Ricucitura della rete ciclabile esistente attraverso nuovi tracciati in relazione con l'argine del fiume Brenta e che toccano i principali elementi di rilievo come giardini pubblici e il museo archeologico

Individuazione di una potenziale centralità e un ambito di rinnovamento in corrispondenza dei principali servizi pubblici di Via Altichiero (Chiesa, scuole)



Azioni per i rioni - Caso studio: 6B Montà Sant'Ignazio

Individuazione di un ambito di rinnovamento e di potenziali centralità pubbliche in corrispondenza della Chiesa di S. Bartolomeo Apostolo, la Scuola e gli uffici postali

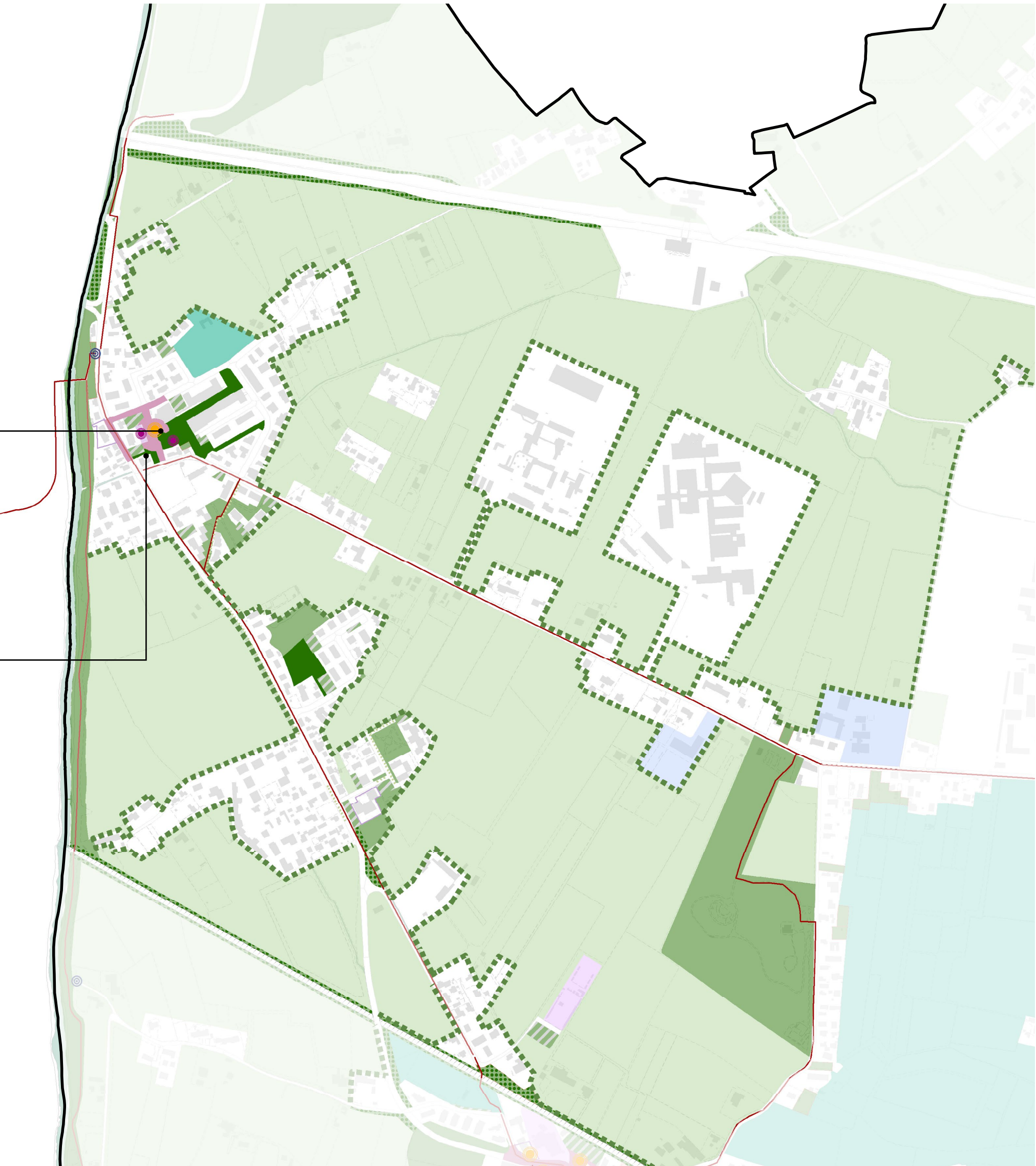


Possibile ambito di rinnovamento in corrispondenza della Parrocchia di Sant'Ignazio e la scuola Lambruschini

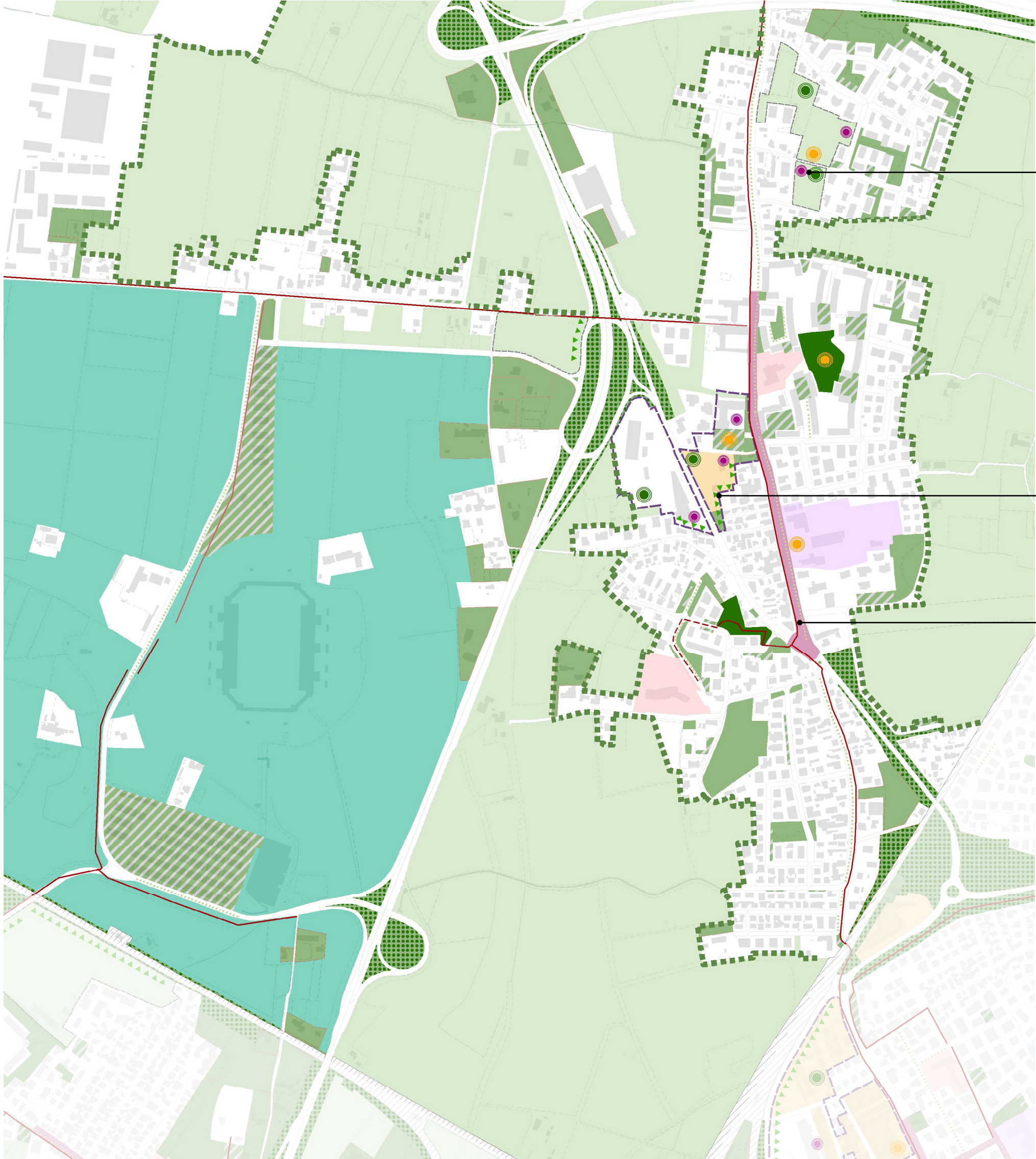
Azioni per i rioni - Caso studio: 6B Ponterotto

Insediamiento di attività di quartiere per valorizzare la piazzetta dell'Ali

Individuazione di un ambito di rinnovamento che comprende Via Montà, Via Pasinato e Via Due Palazzi



Azioni per i rioni - Caso studio: 6B Sacro cuore



Potenziamento del verde pubblico di prossimità tramite la perequazione dell'area

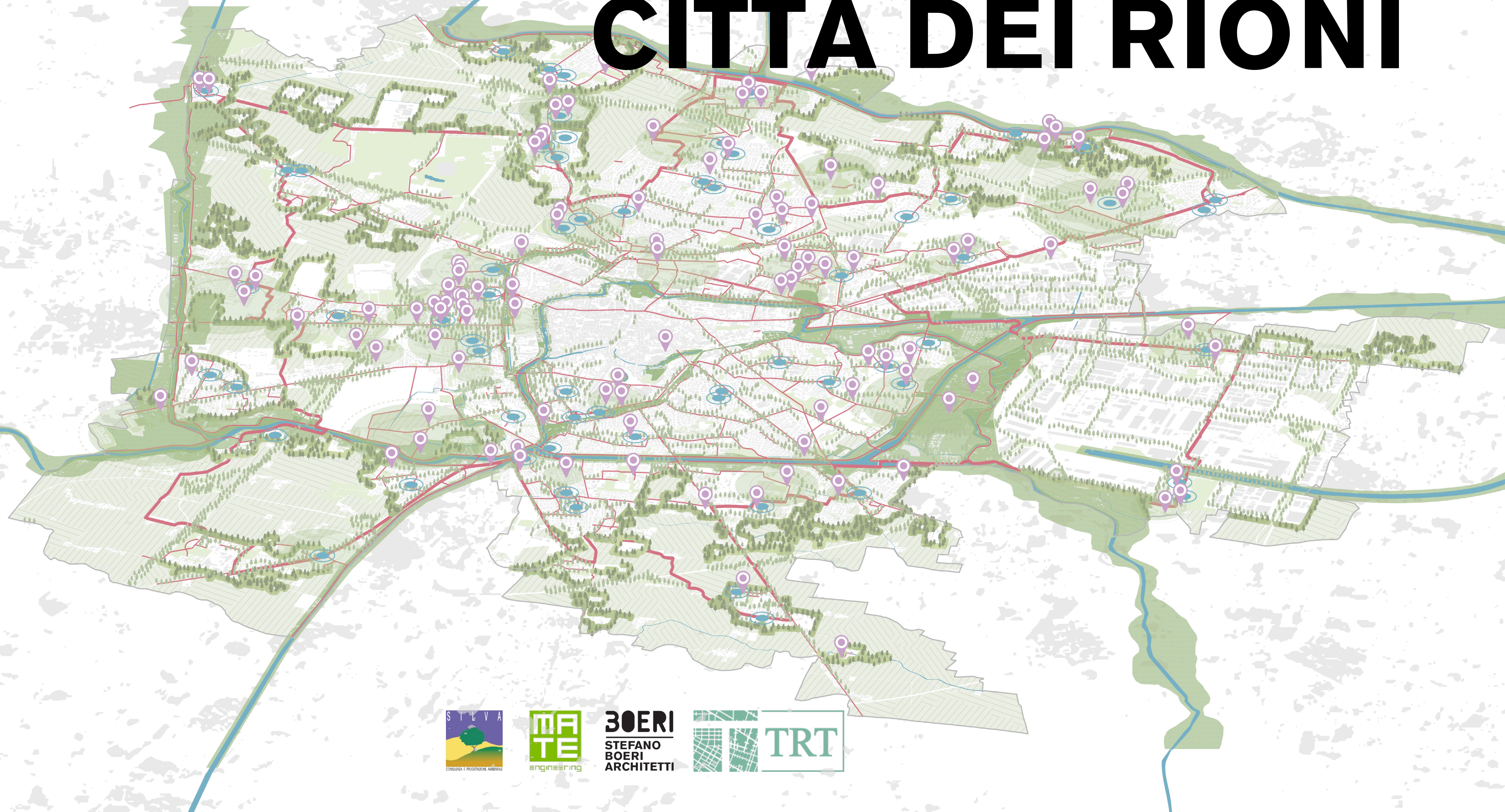
Progettazione unitaria di grandi ambiti dismessi per incrementare la fruizione pubblica

Individuazione di un ambito di rinnovamento lungo l'asse principale di Via Sacro Cuore



COMUNE DI PADOVA

PADOVA CITTÀ DEI RIONI



BOERI
STEFANO
BOERI
ARCHITETTI

